



- URBANIA -

**L'ATTORE GIORGIO** Felicetti porta in scena la vicenda umana e professionale di Enrico Mattei (foto): due marchigiani si incontrano per raccontare un pezzo di storia d'Italia. Appuntamento stasera alle ore 21.15 al teatro Bramante di Urbania con *Mattei. Petrolio e Fango*, uno spettacolo appunto di Giorgio Felicetti, interprete ma anche autore, in collaborazione con Francesco Niccolini. Il testo, costruito dopo un lungo lavoro di ricerca fatto su fonti dirette e attraverso

URBANIA IN SCENA AL TEATRO "BRAMANTE"

## Mattei, petrolio e fango su una morte misteriosa

interviste, racconta la vita e gli ultimi giorni del fondatore dell'Eni e del quotidiano *il Giorno*, morto in un incidente aereo sulla cui natura dolosa ormai non ci sono più dubbi.

«**TEATRO** d'inchiesta o narrazione civile, giallo storico o thriller industriale, "Mattei" è racconto epico con movenze e ritmi da show» si legge nelle note. «Mattei è storia di petrolio - aggiunge Felicetti -. Mattei è giustizia annegata nel fango. Mattei è una stella di fuoco che cade il 27 ottobre 1962 a Bascapé. E la

storia di un ragazzino nato ad Acqualagna il 29 aprile 1906 e vissuto nelle Marche, ma che ben presto parte per Milano a cercare il futuro: qui fonda una piccola fortunata industria chimica e inizia a frequentare gli ambienti politici democristiani, partecipa alla Resistenza, nel dopoguerra fa rinascere l'Agip e fonda l'Eni, rivoluziona la politica energetica nazionale ed internazionale, fino a diventare "l'italiano più importante dopo Giulio Cesare". Secondo Felicetti «anche se circondata spesso da un alone di ostilità e mistero, l'eredità di quest'uomo è ancora

immensa. Enrico Mattei a suo modo, tra luci accecanti ed ombre spaventose, è la figura di un patriota». L'attore e autore del testo spiega anche che «all'interno dello spettacolo ci sono delle vicende mai raccontate, c'è un'importante intervista inedita ad un personaggio molto vicino a Mattei, e soprattutto, ci sono gli atti e le conclusioni del Tribunale di Pavia, riguardanti l'ultimo processo sul "caso Mattei", e i legami tra la morte di Mattei e quella di Pier Paolo Pasolini», quest'ultimo, non a caso, protagonista di un recente e fortunato spettacolo di Giorgio Felicetti. «E' uno spettacolo bellissimo e molto forte, rispecchia fedelmente la figura di mio zio Enrico, che mai come qui viene fuori in tutto il suo valore. Questo spettacolo mi pare un'opera d'arte». Sono parole di Paolo Mattei, nipote di Enrico, dopo aver assistito a una replica.